



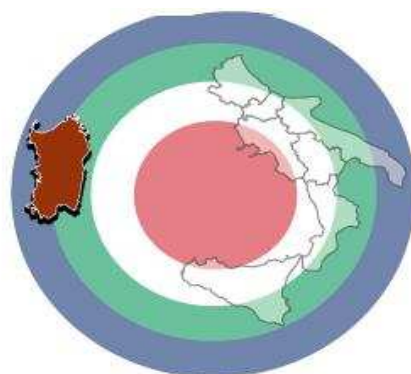
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SARDEGNA

PREMIALITA' 2007 – 2013

**RAOS - RAPPORTO ANNUALE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO
ANNO 2011**

OBIETTIVO DI SERVIZIO IV - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Allegato n. 6 alla Delib.G.R. n. 7/7 del 16.2.2012

INDICE

1.	L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI	3
2.	LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO	6
	2.1.Comparto Idrico - Investimenti programmati e attuati per il conseguimento dell'obiettivo S.10	7
	2.2.Comparto fognario depurativo - Investimenti programmati e attuati per il conseguimento S.11	16
	2.3.Azioni strategiche integrative	23
3.	CRITICITÀ E SOLUZIONI	31
4.	L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA	34

1. L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI

Gli indicatori sono calcolati dall'ISTAT sulla base dell'indagine Sistema delle indagini sulle Acque (SIA), che prevede la rilevazione dei dati per gli anni 2008 e 2012 con disaggregazione regionale, a livello di Ambito Territoriale Ottimale. Gli ultimi dati disponibili sono pertanto relativi al 2008.

L'indagine SIA 2005 è stata utilizzata per fornire i valore di base relativi agli Obiettivi di Servizio rispetto ai quali valutare il raggiungimento dei target definiti e quindi assegnare le risorse premiali. A seguito dei risultati della rilevazione intermedia sui dati del 2008 sono stati aggiornati anche i valori della rilevazione SIA del 2005. I dati aggiornati, a carattere censuario, sostituiscono le precedenti stime, riportate nella delibera del Cipe n. 82/2007, effettuate su base campionaria. Nella Tabella n. 1 si dà atto dell'evoluzione dei dati degli indicatori di risultato S.10, S.11 e del nuovo indicatore proposto da ISTAT S.11 bis.

Tabella n. 1 - Indicatori di risultato

Indicatore	Valore base 2005	Valore base 2005 (rivisto)	Valore al 2008	Target al 2013	Fabbisogno da soddisfare	Distanza colmata rispetto al target	Variazione tra 2005 e 2008
S.10	56,8%	53,65%	54,1%	75,0 %	20,9%	2%	1%
S.11	80,5%	87,4%	94,5%	≥ 87,4 %	-	100%	8%
S.11 bis	-	59,0 %	62,7%	70,0 %	7,3%	34%	6%

Non sono disponibili dati disaggregati a livello sub - regionale per annualità in quanto l'ISTAT pubblica i dati disaggregati a livello di ambito territoriale ottimale, che in Sardegna corrisponde all'intero territorio regionale.

Indicatore S.10 - *Percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale*

L'obiettivo a cui tendere al 2013 è almeno il 75% di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale (con delle perdite totali pari al 20-25%).

Nel 2009 l'ISTAT ha pubblicato il valore dell'indicatore S10 relativamente al 2008 che risulta pari a 54,1% rispetto al valore della baseline al 2005 del 53,65%. Si registra quindi un lieve aumento rispetto alla baseline pari a circa l'1%, e una distanza percentuale colmata rispetto al target pari al 2% (distanza coperta tra il valore di partenza e il target al 2013).

Da una prima analisi del dato rilevato si potrebbe osservare che gli interventi di tipo infrastrutturale realizzati negli anni passati, finalizzati al rifacimento e all'adeguamento delle reti idriche cittadine e dunque alla riduzione delle perdite fisiche, si sono rilevati scarsamente incisivi.

Una crescita così lenta dell'indicatore, benché in linea con l'andamento nazionale, è tuttavia da porre anche in stretta correlazione con la mancanza di strumenti di misurazione delle grandezze interessate ed in generale con il persistere del forte deficit di conoscenza per il comparto in argomento. Persiste infatti, in particolare per quanto riguarda le perdite sulla rete idrica, la difficoltà nell'eseguire una misura efficace del fenomeno dovuta alla insufficiente diffusione degli strumenti di conturizzazione.

Tra gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito delle linee di intervento del Piano d'Azione vi è proprio quello di superare il forte deficit conoscitivo che ha sempre caratterizzato il comparto, attraverso la realizzazione di una serie di interventi su tutto il territorio regionale che prevedono l'installazione e/o la revisione di tutti gli strumenti di misurazione delle portate in ingresso e in uscita dai serbatoi comunali, nonché l'estensione e il miglioramento della misura dei volumi erogati all'utenza finale, attraverso l'installazione di nuovi contatori, in sostituzione di quelli obsoleti o presso quelle utenze attualmente non censite. Tale obiettivo verrà pertanto perseguito anche attraverso un'attività capillare di censimento, bonifica anagrafica e aggiornamento del catasto delle utenze.

Indicatore S.11 - *Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per regione*

L'indicatore rileva direttamente i miglioramenti raggiunti nell'ambito del SII dal comparto della depurazione sia in termini di servizio erogato che di numero di utenti serviti ed è in grado di cogliere indirettamente anche il livello di copertura del servizio di fognatura.

In considerazione dell'importanza strategica attribuita alla qualità della risorsa idrica, il valore target per il 2013 è pari ad almeno il 70%. Alla Sardegna, che sulla base dei dati rilevati al 2005 ha già raggiunto il target, si chiede di mantenere negli anni futuri almeno il valore della baseline ossia 87,4%.

Nel 2009 l'ISTAT ha pubblicato il valore dell'indicatore S11 relativo al 2008 che risulta pari a 94,5%, dato che conferma il superamento del target previsto al 2013 (come già rilevato con l'indagine SIA 2005) ed evidenzia un miglioramento del livello di copertura del servizio rispetto alla baseline di circa l'8%.

L'aumento del valore di tale indicatore si interpreta con l'avanzamento nella realizzazione degli interventi infrastrutturali programmati per il completamento degli interventi del Piano di tutela delle Acque e del Piano d'ambito. Va comunque evidenziato che la grande maggioranza di tali interventi sono finalizzati al miglioramento (adeguamento alla normativa vigente) del processo di trattamento e che tale miglioramento non è misurabile dall'indicatore che per sua natura registra piuttosto la copertura del servizio. Per questo motivo, si prevede e si perseguirà il mantenimento del valore dell'indicatore a fronte di un avanzamento delle azioni infrastrutturali.

Con l'ultima rilevazione, l'ISTAT ha introdotto il nuovo indicatore S.11 bis definito come "Quota di popolazione equivalente urbana servita da depurazione" descritto come "abitanti equivalenti effettivi civili serviti da impianti di depurazione che effettuano trattamento secondario e terziario sugli abitanti equivalenti totali urbani della regione (valore percentuale)". Questo indicatore differisce rispetto all'S11 per la stima del numeratore mentre il denominatore, che rappresenta gli Abitanti equivalenti totali urbani (AETU), rimane invariato. L'ISTAT, infatti, nel calcolo del nuovo indicatore ha preso in considerazione al numeratore gli

abitanti equivalenti effettivi relativi alla sola componente domestica con esclusione, nei casi di impianti di depurazione misti (cioè che trattano il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue urbane e di acque meteoriche di dilavamento), delle acque industriali per le quali è concessa la depurazione di scarichi organici provenienti da imprese industriali. La rilevazione effettuata nel 2008 infatti consentirebbe di disporre, per il 2008 e il 2005, dell'informazione relativa alla depurazione delle sole acque reflue urbane e di scorporare, nei casi di impianti misti (per reflui civili e organici industriali autorizzati), la componente concessa per la depurazione di scarichi organici provenienti da imprese industriali.

La Regione Sardegna invece ritiene che sia le precedenti rilevazioni che le attuali conoscenze dei Gestori non consentano di scorporare, nei casi di impianti misti, la componente industriale dalla componente domestica, in considerazione del fatto che tale dato è richiesto dall'ISTAT come valore misurato della concentrazione di inquinanti (espresso in termini di BOD5) all'ingresso dell'impianto di depurazione. Tale misurazione non consente, ovviamente, di risalire alla genesi del refluo, cioè se e quanta della componente inquinante misurata in impianto sia di origine domestica o industriale.

A fronte di tali considerazioni di ordine meramente operativo, è utile ricordare che l'indicatore S11 nasce nell'ambito degli indicatori per l'obiettivo di servizio relativo alla "Tutela e miglioramento della qualità ambientale in relazione al Servizio Idrico Integrato" e che ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il Servizio Idrico Integrato contempla anche il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, definite come *"il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato"* a conferma del fatto che nell'ambito di competenza del SII ricade anche il trattamento, in impianti misti, delle acque reflue industriali provenienti da un agglomerato.

La mancata valutazione della quota parte industriale delle acque reflue servite da impianti di depurazione misti non consente, dunque, di misurare l'effettiva portata dei risultati raggiunti dal SII per la "Tutela e miglioramento della qualità ambientale", così come previsto con l'obiettivo di servizio in argomento.

2. LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

Il Piano d'Ambito (PdA) è lo strumento programmatico, di regolazione tecnica ed economica, predisposto dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (AATO) per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (SII).

Il PdA, approvato con Ordinanza del Commissario per l'Emergenza Idrica n. 321 del 30.09.2002, ha individuato gli investimenti mirati al raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento (estendimento/adeguamento) del Servizio Idrico Integrato. Gli investimenti previsti nel PdA sono organizzati per insiemi omogenei riferiti a specifici obiettivi, "Progetti Obiettivo" (PO), collegati alla risoluzione delle singole criticità riscontrate.

Ciascun PO (descritti nella tabella a pag. 21 del Piano d'Azione Tematico del SII) fissa gli obiettivi fisici che devono essere raggiunti e la quota finanziaria necessaria al conseguimento degli stessi obiettivi.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 e a causa delle molteplici modifiche del quadro di riferimento gestionale, intervenute con l'insediamento del gestore unico del Servizio Idrico Integrato, si è reso necessario aggiornare parzialmente il Piano d'Ambito approvato prima dell'affidamento "in house providing" al Gestore Abbanoa S.p.A., adeguando le stime contenute nei documenti di affidamento del Servizio Idrico Integrato.

L'aggiornamento di cui sopra si è concluso con la stesura di una revisione straordinaria del Piano approvata con Deliberazione del Commissario dell'Autorità d'Ambito n°223 del 10 dicembre 2010 nella quale sono rimasti inalterati, rispetto allo Strumento di Pianificazione vigente, la «**ricognizione delle infrastrutture**» e il «**modello gestionale ed organizzativo**», si è assunto come «**programma degli interventi**» quello rimodulato con Deliberazione del Commissario n°222 del 16 dicembre 2010, ed è stato aggiornato il «**piano economico finanziario**».

Nel dettaglio, la revisione straordinaria del Piano d'Ambito ha riguardato:

- l'individuazione di un percorso che dovrebbe permettere di recuperare nel più breve tempo possibile l'equilibrio economico-finanziario,
- la definizione di un livello dei costi operativi coerente con quello effettivo, e l'applicazione di un obiettivo di recupero dell'efficienza realistico, nel rispetto dei vincoli offerti dalla normativa vigente;
- la valutazione dei conguagli da apportare alla tariffa per tener conto degli scostamenti verificatisi rispetto alle ipotesi alla base del piano d'ambito, con particolare riferimento ai volumi erogati e agli obiettivi di riduzione del costo operativo.
- l'aggiornamento della tariffa reale media (TRM) e, su tali basi, lo studio della sua dinamica lungo l'arco dell'affidamento residuo;

- la valutazione degli effetti della nuova tariffa sul conto economico, sullo stato patrimoniale e sui flussi di cassa in modo da verificare la capacità di conseguire un adeguato equilibrio economico-finanziario;
- la valutazione dell'impatto della nuova tariffa in termini di incidenza della spesa per il servizio idrico sugli utenti.

La revisione ordinaria del Piano d'Ambito, è attualmente in fase di elaborazione e la sua conclusione è subordinata al completamento da parte del Gestore della ricognizione di tutte le opere in affidamento.

2.1. Comparto Idrico - Investimenti programmati e attuati per il conseguimento dell'obiettivo S.10

2.1.1. Interventi infrastrutturali "pre Piano d'Azione"

Di seguito sono descritte le evoluzioni dei principali provvedimenti finanziari assunti precedentemente all'approvazione del Piano d'Azione (vedi tabella pag. 23 del Piano d'Azione), il cui completamento contribuisce, comunque, al raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013, e i relativi programmi di intervento attualmente in corso di realizzazione o ultimati nel periodo che va dall'approvazione del Piano d'Azione fino ad oggi. Non vengono, pertanto, riportati quei programmi di finanziamento che risultavano già conclusi alla data di approvazione del Piano d'Azione, nè tantomeno quei programmi che risultavano in fase di programmazione o non avviati e che sono stati inseriti fra le risorse a disposizione del Piano d'Azione. Di questi ultimi si dà atto nella sezione successiva.

Con Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 397/2004 sono state destinate al Progetto Obiettivo n. 1 del Piano d'Ambito (Efficientamento Reti) parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 36/2002 per un importo pari a € 91.998.906. Ad oggi dei 75¹ interventi programmati ne sono stati ultimati 70, rispetto ai 68 conclusi alla data di approvazione del RAOS 2010.

L'Autorità d'Ambito ha inoltre accertato le economie degli interventi del Progetto Obiettivo n. 1 che sono state riprogrammate con deliberazione commissariale n° 20/2010 e n°123/2010 in parte per finanziare al tri interventi del Piano d'Azione, in parte per integrare i finanziamenti degli stralci 2005 e 2006 del POT e in parte per finanziare due nuovi interventi riguardanti: lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica del Comune di Chilivani (ID 2004-RE31) e lavori di manutenzione straordinaria delle reti idriche diffusi su tutto il territorio regionale (ID 2004-RE37).

¹ L'incremento del numero di interventi infrastrutturali rispetto al RAOS 2010 deriva dal fatto che con determinazione dirigenziale n°117 del 03 novembre 2010 l'Autorità d'Ambito ha accertato le economie degli interventi dell'obiettivo 1 che sono state riprogrammate con deliberazione commissariale n°123/2010 per finanziare un nuovo intervento di manutenzione straordinaria della rete idrica e degli allacci del Comune di Chilivani e un intervento di manutenzione straordinaria delle reti idriche diffuso su tutto il territorio regionale.

Per quest'ultimo intervento, in sede di rimodulazione del POT, è stato necessario integrare il finanziamento con le economie di lavori destinati alla realizzazione dal Progetto Obiettivo n. 4 (finanziati con l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 397/2004); tale apporto ha prodotto un incremento dell'importo totale delle risorse stanziato per il Progetto Obiettivo n. 1 dal valore di € 91.814.588,00 indicato nel precedente RAOS agli attuali € 91.998.906,36.

Va rilevato che il progetto definitivo-esecutivo dell'unico intervento per il quale non è ancora stata espletata la gara d'appalto, relativo alla riqualificazione della rete idrica urbana e sistemazione del serbatoio del comune di Castiadas, finanziato per complessivi € 427.095,00, è stato approvato dall'Autorità d'Ambito con Deliberazione del Commissario n°208 del 26 novembre 2010.

Si segnala inoltre che l'unico intervento la cui fase di attuazione è attualmente sospesa riguarda la manutenzione della rete idrica del "distretto via Sardegna" nel Comune di Assemini, per il quale l'amministrazione Comunale ha provveduto a risolvere il contratto d'appalto con l'impresa esecutrice ed è necessario che si proceda al riappalto dei lavori mediante la predisposizione di un progetto di completamento che renda funzionale l'opera realizzata.

I restanti 4 interventi, che prevedono importanti opere di riordino e riqualificazione delle reti di Comuni molto significativi dal punto di vista della popolazione insediata e, dunque, dei consumi idrici, quali: Cagliari, Porto Torres e Chilivani e il nuovo intervento di manutenzioni straordinarie delle reti idriche, sono attualmente in fase di realizzazione (per i primi 2 interventi l'avanzamento della spesa è pari a € 9.527.316,64).

La successiva Tabella 2 - Comparto idrico - interventi infrastrutturali "pre Piano d'Azione" descrive sinteticamente l'evoluzione della situazione per il periodo che va dall'approvazione del Piano d'Azione fino ad oggi.

Tabella 2 - Comparto idrico - interventi infrastrutturali "pre Piano d'Azione"

Contenuto del provvedimento	Riferimenti normativi	Risorse stanziato	Numero Interventi	Situazione all'approvazione del Piano d'azione	Situazione al 31/10/2010	Situazione al 31/10/2011
Efficientamento Reti (PO n. 1)	POT 2004/2006 Annualità 2004 Ordinanza CGEI n. 397/2004	€91.814588 € 91.998.906,36 ²	73 75	Realizzati 56 interventi	Realizzati 59 68 interventi	Realizzati 70 interventi Spesa Totale sostenuta pari a € 88.999.879 ³

² La differenza di importo rispetto al RAOS 2010 deriva dal fatto che con determinazione dirigenziale n°117 del 03 novembre 2010 l'Autorità d'Ambito ha accertato le economie degli interventi dell'obiettivo 1 e 4 che sono state riprogrammate con deliberazione commissariale n°123/2010 per finanziare un nuovo intervento e interventi di manutenzione straordinaria degli interventi del RAOS e in parte per integrare i finanziamenti degli stralci 2005 e 2006 del POT.

³ L'importo totale della spesa è la somma della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi ultimati (70) e di quelli non conclusi (5)

2.1.2. Azioni previste dal Piano d’Azione

Di seguito si descrive l’evoluzione della situazione relativa alle azioni strategiche e agli interventi programmati con il Piano d’azione intercorsa dal periodo della sua approvazione ad oggi.

Obiettivo operativo 4.3 Estensione e affidabilità della misurazione delle grandezze di interesse ai fini della misura quantitativa delle perdite nelle reti

Con riferimento all’obiettivo operativo 4.3 si riportano i seguenti aggiornamenti.

Tabella 3 - Comparto idrico - Obiettivo operativo 4.3

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamiento totale € (A)	Attuazione				
				Provvedimento	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
4.3 Estensione e affidabilità della misurazione delle grandezze di interesse ai fini della misura quantitativa delle perdite nelle reti	4.3.1 Installazione di misuratori di portata, di contatori e di misuratori di pressione	Fondi regionali	470.000	DGR n. 32/15 del 4 giugno 2008; DGR 41/23 del 29/07/2008	470.000 222.400,40 ⁴	100% 47,32%	-	-
	4.3.2 Creazione di un sistema integrato di controllo (Telecontrollo)							
	4.3.3 Creazione ed aggiornamento della banca dati							

Azione strategica 4.3.1 Installazione di misuratori di portata, di contatori e di misuratori di pressione

Per quanto riguarda l’installazione di misuratori di portata, di contatori e di misuratori di pressione nei serbatoi si precisa che il Gestore ha completato il censimento delle infrastrutture in proprio possesso identificando in totale 929 strutture di accumulo.

Attraverso tale rilevazione sono stati individuati 218 siti che necessitavano di un intervento di installazione o di sostituzione dei misuratori presenti. Nel corso del 2011, Abbanoa ha attivato, attraverso le ditte di manutenzione conservativa delle reti idriche, un programma operativo di rinnovamento delle apparecchiature di misura che ha interessato 101 serbatoi nei quali ha provveduto alla sostituzione di 47 misuratori fuori uso e all’installazione di 77 nuovi apparecchi di misura. Nei prossimi 6 mesi verrà completata l’installazione dei misuratori nei restanti serbatoi censiti che hanno evidenziato carenze sui dispositivi di misura.

Azione strategica 4.3.2 Creazione di un sistema integrato di controllo (Telecontrollo)

Con determinazione dirigenziale del 23/12/2008 sono state impegnate le somme a favore di Abbanoa S.p.A. per la realizzazione degli interventi di “Manutenzione straordinaria schemi acquedottistici e telecontrollo”, prevedendo uno stanziamento di 470.000 €, per le finalità coerenti con l’attuazione dell’obiettivo operativo

⁴ L’importo degli impegni è minore rispetto al RAOS 2010 in quanto si riferisce a somme effettivamente impegnate dal Gestore.

del Piano d'Azione. In particolare si prevede la realizzazione di un sistema di telecontrollo finalizzato all'ottimizzazione gestionale, che interessa i partitori, i serbatoi e le vasche di carico.

Abbanoa ha dichiarato di aver concluso lo studio di pre-fattibilità del mese di dicembre 2010 e di aver bandito al relativa gara per l'appalto entro i termini previsti dalla L.R. 14/2010.

E' stato sottoscritto pertanto il contratto dell'importo di € 222.400,40 con l'impresa aggiudicataria che nel corso del 2011 ha fornito la strumentazione richiesta secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato.

L'installazione delle apparecchiature e la completa realizzazione dell'intervento verrà effettuata dal Gestore utilizzando personale interno.

Globalmente si registra un avanzamento positivo dell'Obiettivo Operativo 4.3 sia in termini procedurali che di effettivo miglioramento nella misurazione delle grandezze determinanti per la quantificazione dell'indicatore S10.

Obiettivo operativo 4.4 Riduzione delle perdite fisiche (riduzione dei volumi d'acqua immessa in rete a parità di volume d'acqua fatturata)

Con riferimento all'obiettivo operativo 4.4 Riduzione delle perdite fisiche si riportano i seguenti aggiornamenti.

Tabella 4 - Comparto idrico - Obiettivo operativo 4.4

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamento totale € (A)	Attuazione ⁵				
				Provvedimento	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
4.4 Riduzione delle perdite fisiche (riduzione dei volumi d'acqua immessa in rete a parità di volume d'acqua fatturata)	4.4.1 Definizione e attuazione di un piano di ricerca perdite mirato e di riparazione delle perdite	Residui POT 2004 - Ordinanza CGEI n. 397/2004	1.800.000	D.C.S. n°20 del 04/03/2010	1.800.000	100%	360.000 340.250 ⁶	64% 19%
	4.4.2 Ottimizzazione dei regimi di funzionamento delle reti	Fondi Commissariali	17.586.063 ⁷	Ordinanza C.G.E.I. n. 437/2006; Ordinanza C.G.E.I. n. 443/2007	2.194.043 8.811.110 ⁸	16,75% 50,10%	1.678.110 1.728.916 ⁹	13% 9,83%
	4.4.3 Interventi sulle reti e gli impianti attraverso la manutenzione e/o sostituzione delle parti critiche	Residui POT 2004 POT 2005/2007 Annualità 2005 e 2006 – Risorse liberate (ex Fondi P.O.R. 2000/2006)	54.022.539	POT PO n. 1 (annualità 2005, 2006)	54.022.539	100%	9.702.168 11.841.596	18% 22%
		Risorse FAS 2007/2013	DA DEFINIRE					

⁵ Dove non esplicitamente indicato nel campo nota, lo stato degli impegni è rappresentato, come nel RAOS 2010, dai provvedimenti di impegno dell'AATO nei confronti del Gestore e pertanto non si tratta degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti del beneficiario finale quali convenzioni, contratti ecc., ma di dati che fotografano lo stato di avanzamento della strategia dal punto di vista procedurale. Allo stesso modo le spese indicate rappresentano le spese liquidate dall'AATO al Gestore come acconto per l'avvio dei progetti.

⁶ L'importo dei pagamenti è minore rispetto al RAOS 2010 in quanto si riferisce a somme effettivamente liquidate dal Gestore alle imprese convenzionate.

⁷ Rispetto al precedente RAOS, i finanziamenti delle due Ordinanze C.G.E.I. n°437/06 e n°443/07 sono stati accorpati in quanto con l'Ordinanza n°443/07 sono state stanziati delle somme necessarie per incrementare il finanziamento previsto nell'Ordinanza n°437/06 e garantire la completa realizzazione degli interventi programmati che rivestono specifico carattere emergenziale.

⁸ L'importo si riferisce alle somme effettivamente impegnate dal Gestore nell'ambito dell'attuazione degli interventi previsti con le Ordinanze C.G.E.I. n°437/06 e n°443/07.

⁹ Pagamenti effettivamente sostenuti da Abbanoa S.p.A. per la realizzazione degli interventi.

Tabella 5 - Comparto idrico - interventi infrastrutturali previsti dal Piano d'Azione - Azioni strategiche 4.4.2 e 4.4.3

Azioni strategiche	Riferimenti normativi	Risorse stanziare	Numero Interventi	Situazione all'approvazione del Piano d'azione	Situazione al 31/10/2010	Situazione al 31/10/2011
4.4.2 Ottimizzazione dei regimi di funzionamento delle reti	OCGEI n. 437 del 10/11/ 2006 OCGEI n. 443 del 29/06/2007 (integra la n. 437)	€ 10.600.000 € 4.486.073	14	Progettazione preliminare	Progettazione definitiva - esecutiva approvata da A.A.T.O. con D.C.S. 94 del 12/10/2010	Lavori appaltati e in fase di esecuzione
4.4.2 Ottimizzazione dei regimi di funzionamento delle reti	Ordinanza CGEI n. 437/2006	€ 2.500.000	1	Progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva approvata	Lavori ultimati nel luglio 2011. Collaudo in corso
4.4.3 Interventi sulle reti e gli impianti attraverso la manutenzione e/o sostituzione delle parti critiche	Residui POT 2004 POT 2005/2007 Annualità 2005 e 2006 – Risorse liberate (ex Fondi P.O.R. 2000/2006)	€ 54.022.539	44 43 ¹⁰	In fase di programmazione	In istruttoria da parte dell'AATO	Gli interventi sono stati appaltati dal Gestore entro il termine di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante imposto dal Ministero

Azione strategica 4.4.1 Definizione e attuazione di un piano di ricerca perdite mirato e di riparazione delle perdite

Con deliberazione commissariale n°20 del 04/03/2010, l'Autorità d'Ambito ha impegnato la somma di € 1.800.000, ricavata dalle economie di spesa del POT 2004/2006 – stralcio esecutivo 2004, per attuare l'Azione Strategica 4.4.1.

Abbanoa S.p.A., Soggetto Attuatore dell'intervento, ha avviato l'esecuzione degli interventi previsti avvalendosi delle imprese di manutenzione delle reti idriche che operano in tutto il territorio regionale firmatarie di un contratto d'appalto che prevede una specifica voce di spesa relativa alla riparazione delle perdite. Mediante tali ditte sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione conservativa delle reti idriche programmati dal Gestore e volti a ridurre le perdite idriche attraverso l'individuazione e la riparazione delle condotte danneggiate. Gli interventi ad oggi hanno prodotto una spesa pari al 19% dello stanziamento totale programmato e hanno riguardato le aree geografiche più critiche degli otto distretti territoriali in cui è ripartita gestionalmente la società Abbanoa S.p.A..

Azione strategica 4.4.2 Ottimizzazione dei regimi di funzionamento delle reti

Con Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica (OCGEI) in Sardegna n. 437 del 11.10.2006 è stato disposto un finanziamento, per un importo pari a 10.600.000 €, per la realizzazione di interventi di "Manutenzione straordinaria e riefficientamento delle reti ed impianti idrici assegnati al gestore unico del servizio idrico integrato regionale Abbanoa S.p.A.", successivamente integrato con OCGEI n. 443

¹⁰ Il numero di interventi è diminuito rispetto al precedente RAOS 2010 in quanto, con deliberazione n°1 23 del 11/11/2011, l'Autorità d'Ambito ha rimodulato i finanziamenti degli interventi ricompresi nelle annualità 2005-2006 del POT che non garantivano l'assunzione di un impegno giuridicamente vincolante entro la fine del 2010 a favore di nuovi interventi di manutenzione straordinaria compatibili con i termini di impegnabilità delle risorse imposti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

del 29.06.2007, per un importo pari a € 4.486.073, al fine di dare completa attuazione agli interventi programmati con la precedente ordinanza.

In particolare, la spendita delle suddette somme è finalizzata alla realizzazione di 14 interventi di efficientamento delle reti di distribuzione idrica dei comuni di: Bonorva, Decimomannu, Decimoputzu, Gonnese, Macomer, Portoscuso, Sant'Antioco, Selargius, Tertenia, Tortolì, Villamassargia, Villasimius, Villaputzu e della rete idrica della frazione di Is Gannaus, a Carbonia.

L'intervento relativo all'efficientamento della rete idrica della frazione di Is Gannaus, a Carbonia, che è stato stralciato dall'intervento generale per ragioni di urgenza, è stato collaudato nel mese di aprile 2011.

Il progetto generale relativo alla realizzazione dei restanti interventi di efficientamento delle reti di distribuzione idrica sopracitati è stato approvato dall'AATO con Deliberazione Commissariale n° 94 del 12/10/2010. I relativi contratti d'appalto sono stati sottoscritti nel settembre 2011.

Con le risorse dell'OCGEI n. 437 del 11.10.2006 sopra citata è stato, inoltre, finanziato un intervento per l'efficientamento della rete idrica del comune di Olbia, per un importo pari a € 2.500.000 i cui lavori sono stati ultimati nel mese di luglio 2011 e attualmente si trova in fase di collaudo.

Azione strategica 4.4.3 Interventi sulle reti e gli impianti attraverso la manutenzione e/o sostituzione delle parti critiche

Le restanti risorse finanziarie, elencate nella tabella 5, che ammontano a € 54.022.539, sono destinate alla realizzazione di interventi sulle reti idriche per la manutenzione o la sostituzione dei tratti caratterizzati da forti criticità. Tali risorse finanziarie, sono imputate alle cosiddette "risorse liberate". Si definiscono in questo modo le risorse rinvenienti dai rimborsi comunitari e statali relativi ai progetti imputati alla programmazione comunitaria del POR 2000/2006. In coerenza con la programmazione comunitaria le risorse "liberate" dai progetti cosiddetti "coerenti" con le strategie dei POR, sono state riprogrammate e reinvestite nelle misure che le hanno generate. In particolare, le somme sopra indicate sono destinate a finanziare ~~(44)~~ 43 interventi distribuiti su tutto il territorio regionale. Tali interventi sono stati appaltati dal Gestore entro il 30 settembre 2011 rispettando in questo modo le tempistiche previste per l'utilizzo delle risorse liberate e scongiurando il disimpegno automatico delle risorse stanziare. Tali interventi, come prescritto dalla circolare del Ministero sulla modalità di attuazione delle risorse liberate, dovranno essere portati a compimento e resi operativi entro il 31.12.2014.

Rispetto alla precedente versione del RAOS, si segnala che l'Autorità d'Ambito con deliberazione commissariale n°123 del 11/11/2011 ha operato una nuova rimodulazione del Programma Operativo Triennale definanziando gli interventi che non garantivano l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2010 (termine imposto dal MiSE con la circolare "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con risorse liberate") e utilizzando le relative risorse per finanziare interventi ritenuti prioritari e di immediata cantierabilità compatibili con le scadenze di impegnabilità delle risorse imposte dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli interventi del POT privati del finanziamento pubblico sono stati comunque programmati dall'Autorità d'Ambito nelle annualità 2004, 2005 e 2006 del POT e verranno realizzati dal Gestore utilizzando come fonte finanziaria i proventi da tariffa.

Sull'Azione strategica 4.4.3, che si considera essenziale per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio - risorse idriche, si prevede la programmazione delle somme derivanti dalle risorse FAS (Premialità, PAR 2007-2013).

Obiettivo operativo 4.5 "Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato dell'utenza e riduzione delle perdite amministrative"

Con riferimento all'obiettivo operativo 4.5 si riportano i seguenti aggiornamenti.

Tabella 6 - Comparto idrico - Obiettivo operativo 4.5

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanzamento totale € (A)	Attuazione ¹¹				
				Provvedimento	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
4.5 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato dell'utenza e riduzione delle perdite amministrative	4.5.1 Controllo e sostituzione contatori	Ordinanza CGEI n. 397/2004	10.542.300	Det. Dirig. n. 276 del 03/12/2008 e n.35 del 06/03/2009 D.C.S. n°20 del 04/03/2010	8.935.579 ¹²	85%	5.801.102	55%
	4.5.2 Sviluppo del Progetto Pilota per il censimento, la bonifica anagrafica e l'aggiornamento del catasto delle utenze dei Comuni di: Quartu S.Elena (totale), e di quota parte dei comuni di Oristano, Olbia, Carbonia e Iglesias	Residui POT 2004 -Fondi RAS (ex Fondi P.O.R. 2000/2006) e Ordinanza CGEI n. 397/2004	500.000	D.C.S. n°20 del 04/03/2010	126.691 ¹³	25%	81.403	16%
	4.5.3 Aggiornamento del catasto dell'utenza su tutti i comuni del territorio regionale con popolazione residente > 5000 unità (con conseguente ricerca utenze abusive e aggiornamento anagrafica clienti)	Residui POT 2004 -Fondi RAS (ex Fondi P.O.R. 2000/2006) e Ordinanza CGEI n. 397/2004	2.000.000	D.C.S. n°20 del 04/03/2010	1.772.003 ¹⁴	89%	260.595	13%

¹¹ dove non esplicitamente indicato nel campo nota lo stato degli impegni è rappresentato, come nel RAOS 2010, dai provvedimenti di impegno dell'AATO nei confronti del Gestore e pertanto non si tratta degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti del beneficiario finale quali convenzioni, contratti ecc., ma di dati che fotografano lo stato di avanzamento della strategia dal punto di vista procedurale. Allo stesso modo le spese indicate rappresentano le spese liquidate dall'AATO al Gestore come acconto per l'avvio dei progetti.

¹² Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

¹³ Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

¹⁴ Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

Alcune risorse disponibili, derivanti dalle economie del POT stralcio per l'annualità 2004, sono state programmate con la deliberazione commissariale n° 20 del 04/03/2010 per la realizzazione delle azioni strategiche 4.5.1, 4.5.2 e 4.5.3.

L'intervento previsto nell'azione strategica 4.5.1. è in fase di realizzazione e prevede la fornitura e l'installazione di circa 238.600 contatori. Abbanoa SpA ha stipulato il contratto con l'impresa aggiudicataria dell'appalto di fornitura dalla quale ha già acquistato 177.045 strumenti di lettura. Il numero di contatori installati è pari a circa 82.000 e riguarda sia nuove installazioni che sostituzione di apparecchi ormai vetusti perché installati prima del 1997. Il programma di acquisizione, che si è concluso entro il 10 marzo 2011, prevede la fornitura di ulteriori 61.555 contatori che verranno consegnati su tutto il territorio regionale entro l'anno 2012 e verranno installati utilizzando il seguente criterio di priorità:

1. utenze sprovviste di contatori;
2. utenze provviste di contatore illeggibile;
3. utenze provviste di contatore vetusto;
4. utenze provviste di contatore fuori uso.

Per quanto riguarda gli interventi programmati nelle azioni 4.5.2. e 4.5.3, la Società Abbanoa S.p.A. ha espletato le gare d'appalto con le quali è stato affidato l'aggiornamento del catasto delle utenze attraverso il servizio di lettura, censimento e bonifica del registro delle utenze già note al Gestore. I relativi contratti con le imprese aggiudicatrici sono stati sottoscritti ed è stata avviata la relativa esecuzione.

Parallelamente all'attività delle società aggiudicatarie del servizio, il Gestore ha impiegato un notevole contingente di risorse interne al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile l'obiettivo prefissato di riduzione delle perdite amministrative e di verifica delle utenze servite.

L'attività relativa a tale obiettivo operativo è attualmente in corso di svolgimento ed il Gestore conta di portarlo a compimento entro il 2011.

2.2. Comparto fognario depurativo - Investimenti programmati e attuati per il conseguimento dell'obiettivo S.11

2.2.1. Interventi infrastrutturali "pre Piano d'Azione"

Di seguito sono descritte le evoluzioni dei principali provvedimenti finanziari assunti precedentemente all'approvazione del Piano d'Azione (vedi tabella pag. 25 del Piano d'Azione), il cui completamento contribuisce, comunque, al raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013, e i relativi programmi di intervento attualmente in corso di realizzazione o ultimati nel periodo che va dall'approvazione del Piano d'Azione fino ad oggi. Pertanto non vengono riportati quei programmi che non risultavano ancora avviati e che sono stati inseriti fra le risorse a disposizione del Piano d'Azione. Di questi ultimi si da atto nella sezione successiva.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Risorse idriche, opere fognario depurative*" (Atto Principale, I° e II° atto integrativo), sono stati finanziati 86 interventi per complessivi € 371.944.587,51 ai quali si sono aggiunti 8 interventi per € 37.525.240 da ordinanza CGEI n. 362 del 01/08/2003, oltre a € 167.992.706 del POT 2004/2006 dell'AATO Sardegna – stralcio per l'annualità 2004 (€ 128.755.572 fondi POR e € 39.237.134 CIPE 36/2003 - OCGEI n. 397/2004).

Tutte le somme sopra indicate, stanziare nell'ambito di programmi di intervento precedenti all'approvazione del Piano d'Azione, hanno consentito di finanziare complessivamente 171 interventi nel comparto fognario depurativo, distribuiti su tutto il territorio regionale e finalizzati all'efficientamento ed ampliamento del servizio e alla tutela dei corpi idrici ricettori degli scarichi.

Rispetto alla situazione illustrata con il RAOS 2010 va segnalato un piccolo avanzamento delle azioni, cosiddette, "pre Piano d'Azione". A tutto il 30/09/2011 sono stati completati 120 interventi con un avanzamento della spesa superiore a € 400.000.000,00, rispetto ai 118 interventi ultimati nel 2010.

Tabella 7 - Comparto fognario depurativo - Interventi infrastrutturali "pre Piano d'Azione"

Contenuto del provvedimento	Riferimenti normativi	Risorse stanziare	N. interventi Programmati	N. Interventi realizzati		
				All'approvazione del Piano d'azione	Al 31/10/2010	Al 31/10/2011
Opere fognario depurative previste nel PRRA	APQ "Risorse idriche, opere fognario depurative"	€ 324.942.776 € 319.629.408 ¹⁵	61	34	57	57 con avanzamento spesa di € 304.605.379
Opere fognario depurative previste nel PdA (PO n. 2 e 8)	I° Atto integrativo all'APQ "Risorse idriche, opere fognario depurative"	€ 42.475.932 € 42.182.295	20 19 ¹⁶	1	8	10 con avanzamento spesa di € 22.603.389
Opere fognario depurative previste nel PdA (PO n. 2 e 8)	II° Atto integrativo all'APQ "Risorse idriche, opere fognario depurative"	€ 10.132.884	5	0	0	0
Opere fognario depurative previste nel PdA (PO n. 2 e 8)	Ordinanza CGEI n. 362 del 1/08/2003	€ 37.525.240 ¹⁷	9	4	7 interventi per un totale di 23.000.000 €	8 con avanzamento spesa di 25.525.240 €
Opere fognario depurative previste nel PdA (PO n. 2 e 8)	Fondi POR - Misura 1.1 POT 2004/2006 annualità 2004	€ 128.755.572	43	n. d.	21	23 con avanzamento spesa di 39.730.354€
Opere fognario depurative previste nel PdA (PO n. 2 e 8)	Ordinanza CGEI n. 397 del 27/05/2004. POT 2004/2006 annualità 2004	€ 39.237.134	34	4	25	28 con avanzamento spesa di 21.169.094 €
Totali		€ 583.069.538 € 577.462.533	171	43	118	126 con avanzamento spesa di 413.633.456 €

Come si può evidenziare relativamente agli interventi inseriti in A.P.Q. vi sono delle differenze sulle risorse stanziare rispetto al 2010, ciò è dovuto al fatto che sono state disimpegnate delle somme che la Regione ha destinato all'evento del G8 che si sarebbe dovuto svolgere a La Maddalena.

¹⁵ Parte delle risorse stanziare in totale nell'ambito dell'APQ sono state distolte e riprogrammate dal Ministero per gli interventi del G8 e parte sono confluite nel 1° atto integrativo

¹⁶ Risulta un intervento in meno perché un intervento è stato defanziato

¹⁷ Le risorse indicate sono la somma dei due provvedimenti pari rispettivamente a 25.525.240 € e 12.000.000 €, indicati nel Piano d'Azione, e riferiti alla medesima fonte finanziaria (Ordinanza CGEI n. 362 del 1/08/2003). Inoltre, il numero corretto di interventi complessivi programmati con tali risorse è pari a 8.

2.2.2. Azioni previste dal Piano d'Azione

Di seguito si descrive l'evoluzione della situazione nel periodo che intercorre tra l'approvazione del Piano d'Azione ad oggi, relativa alle azioni strategiche e agli interventi programmati con il Piano d'azione.

Obiettivo operativo 4.6 Razionalizzazione e completamento degli interventi infrastrutturali

Con riferimento all'obiettivo operativo 4.6 si riportano i seguenti aggiornamenti.

Tabella 8 - Comparto fognario depurativo - Obiettivo operativo 4.6

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamiento totale (A) [€]	Attuazione ¹⁸				
				Provvedimento	Impegni (B) [€]	B/A [%]	Pagamenti (C) [€]	C/A [%]
4.6 Razionalizzazione e completamento degli interventi infrastrutturali	4.6.1 Completamento degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito (PO n. 2 e 8)	Residui POT 2004 Risorse liberate ex Fondi POR 2000/2006 - Misura 1.1 Ordinanza CGEI n. 397 del 27/05/2004	5.157.700 3.957.392	DCE N° 47 del 2/7/2008 D.C.S. n°20 del 04/03/2010	3.323.632 ¹⁹	84%	2.037.183 ²⁰	52%
		POT 2005/2007 stralcio annualità 2005-2006 Risorse liberate (ex Fondi POR 2000/2006) - Misura 1.1	105.235.304	D.A. N°9 e N°10 del 17/07/2008, Determinazione N°15 del 12/02/2009, Determinazione N°95 del 07/08/2009 D.C.S. n°20 del 04/03/2010	105.235.304	100%	18.805.754 19.726.811	19%
		Risorse FAS 2007/2013	DA DEFINIRE					

Con deliberazione n°123 del 11 novembre 2010 l'Auto rità d'Ambito, appurato che i tempi codificati dal P.O.R. per la spesa delle risorse pubbliche imponevano il completamento degli interventi finanziati entro il quarto trimestre 2012 e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2010, ha rimodulato il Programma Operativo Triennale definanziando quegli interventi che non garantivano il rispetto dei termini imposto dal MISE con la circolare "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con risorse liberate" e utilizzando le relative risorse per finanziare interventi di manutenzione straordinaria sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione compatibili con le scadenze imposte dal Ministero dello Sviluppo Economico.

¹⁸ Dove non esplicitamente indicato nel campo nota, lo stato degli impegni è rappresentato, come nel RAOS 2010, dai provvedimenti di impegno dell'AATO nei confronti del Gestore e pertanto non si tratta degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti del beneficiario finale quali convenzioni, contratti ecc., ma di dati che fotografano lo stato di avanzamento della strategia dal punto di vista procedurale. Allo stesso modo le spese indicate rappresentano le spese liquidate dall'AATO al Gestore come acconto per l'avvio dei progetti.

¹⁹ Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

²⁰ Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

Questa rimodulazione, nell'ambito degli obiettivi 2 e 8 delle annualità 2005 e 2006 del POT, ha comportato una diminuzione del numero di interventi pianificati passato dai precedenti 88 agli attuali 85 interventi, mentre l'importo totale delle risorse pubbliche programmate è rimasto inalterato.

La quasi totalità delle opere previste nelle annualità 2005 e 2006 del POT è stata appaltata dal Gestore e allo stato attuale il numero esatto degli interventi appaltati è pari a 83 per un importo complessivo impegnato pari a € 61.220.665.

Gli unici interventi non appaltati entro il termine del 30 settembre 2011 sono rispettivamente:

- ID progetto 2006-1058 - Adeguamento schema fognario depurativo n°11 e n°12 – Castelsardo - importo del finanziamento pari a € 12.000.000,00 per il quale è stata inoltrata al Ministero una richiesta di deroga ai sensi del comma 2.c) della circolare "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con risorse liberate*";
- ID progetto 2005-1088 – 2007-026 - Adeguamento schema fognario depurativo n°170: completamento collettori –Oristano - importo del finanziamento pari a € 2.000.000,00 per il quale è stata richiesta una deroga alle scadenze imposte dal MISE ai sensi del in quanto l'iter di aggiudicazione risulta al momento sospeso a causa di procedure giudiziarie in atto.

Sull'Azione strategica 4.6.1, che si considera essenziale per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio - comparto fognario depurativo, si prevede la programmazione delle somme derivanti dalle risorse FAS (Premialità, PAR 2007-2013).

Obiettivo operativo 4.7 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato delle infrastrutture fognario depurative, finalizzato al controllo di conformità

Con riferimento all'obiettivo operativo 4.7 si riportano i seguenti aggiornamenti.

Tabella 9 - Comparto fognario depurativo - Obiettivo operativo 4.7

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamento totale (A) [€]	Attuazione ²¹				
				Provvedimento	Impegni (B) [€]	B/A [%]	Pagamenti (C) [€]	C/A [%]
4.7 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato delle infrastrutture fognario depurative, finalizzato al controllo di conformità	4.7.1 Creazione di un sistema strutturato di conoscenza attraverso la ricognizione e l'inserimento a sistema dei dati sul collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane	Tariffa	500.000	D.C.S. n°123 del 11/11/2011	500.000	100	100.000 500.000	100
	4.7.2 Installazione di misuratori di portata	Tariffa	500.000	D.C.S. n°123 del 11/11/2011	500.000	100	100.000 500.000	100
	4.7.3 Installazione di centraline di analisi in continuo		500.000	D.C.S. n°123 del 11/11/2011	500.000	100	100.000 500.000	100
	4.7.4 Installazione di autocampionatori	Residui POT 2004 – Risorse liberate (ex Fondi POR 2000/2006 - Misura 1.1)	500.000	D.C.S. n°20 del 04/03/2010	500.000 329.000 ²²	100 66	100.000 329.000 ²³	66%

Parte delle risorse derivanti dalle economie del POT - stralcio per l'annualità 2004, per un importo complessivo pari a 2.000.000 €, erano state programmate con la deliberazione del commissario n°20 del 04 marzo 2011 per le ulteriori azioni strategiche funzionali all'attuazione del Piano d'azione, obiettivo operativo 4.7, attraverso l'installazione di misuratori di portata, analizzatori in continuo e autocampionatori e la ricognizione e l'inserimento a sistema dei dati sul collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane.

Con la deliberazione n°123 del 11 novembre 2011 del l'AATO, parte di queste risorse pubbliche sono state riprogrammate a favore di altre opere (manutenzioni straordinarie sulle reti e sugli impianti di depurazione) in quanto il Gestore ha manifestato l'intenzione di realizzare gli interventi previsti nell'obiettivo operativo 4.7, ad eccezione del progetto 4.7.4 relativo all'installazione di autocampionatori, mediante le imprese di manutenzione conservativa, utilizzando risorse aziendali.

²¹ Dove non esplicitamente indicato nel campo nota, lo stato degli impegni è rappresentato, come nel RAOS 2010, dai provvedimenti di impegno dell'AATO nei confronti del Gestore e pertanto non si tratta degli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti del beneficiario finale quali convenzioni, contratti ecc., ma di dati che fotografano lo stato di avanzamento della strategia dal punto di vista procedurale. Allo stesso modo le spese indicate rappresentano le spese liquidate dall'AATO al Gestore come acconto per l'avvio dei progetti.

²² Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

²³ Impegni e pagamenti effettivamente sostenuti dal Gestore a favore del beneficiario finale

Azione strategica 4.7.1 Creazione di un sistema strutturato di conoscenza attraverso la ricognizione e l'inserimento a sistema dei dati sul collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane

La prima fase di attuazione dell'Azione strategica è stata già completata da parte di Abbanoa che a tal proposito ha provveduto con risorse aziendali all'inserimento a sistema dei dati su collettori e la depurazione nel corso del 2008 e del 2009. L'Azione Strategica dovrà essere ulteriormente portata avanti dal Gestore e dall'AATO con l'attivazione del flusso di tali dati nei sistemi informativi regionali DESAC/SIRA come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 30 novembre 2006 tra RAS, AATO, Abbanoa Spa, Province e Arpas.

Azione strategica 4.7.2 Installazione di misuratori di portata

Abbanoa dichiara di aver provveduto nel corso del 2010 all'installazione di 149 misuratori mediante le imprese di manutenzione. Prima del 2010 erano stati installati 141 misuratori di portata, tali dispositivi risultano quindi installati sul 83,82% degli impianti gestiti.

Azione strategica 4.7.3 Installazione di centraline di analisi in continuo

Per quanto riguarda gli analizzatori in continuo Abbanoa dichiara che al 2010 risultano già installate presso 34 impianti delle centraline di analisi in continuo adeguate per caratterizzare il refluo. L'installazione di tali apparecchiature negli impianti più rilevanti è prevista tra le prestazioni appaltate alle ditte di conduzione degli impianti e verrà pertanto finanziata con l'impiego di risorse aziendali.

Azione strategica 4.7.4 Installazione di autocampionatori

Il progetto operativo relativo all'intervento di installazione degli autocampionatori è stato approvato dall'Autorità d'Ambito con Deliberazione Commissariale n. 78 del 06 settembre 2010. Il Gestore ha provveduto ad aggiudicare la fornitura e l'installazione delle apparecchiature entro dicembre 2010 e il relativo contratto è stato sottoscritto in data 07 marzo 2011. Nel corso del 2011 è stata installata la totalità delle apparecchiature previste in progetto.

Nella tabella che segue sono descritti i provvedimenti finanziari e i relativi programmi di intervento previsti dal Piano d'Azione finalizzati alla realizzazione di **interventi infrastrutturali** e l'evoluzione delle azioni dall'approvazione del Piano d'Azione fino ad oggi.

Tabella 10 - Comparto fognario depurativo - Interventi infrastrutturali previsti dal Piano d'Azione

Azione strategica	Riferimenti normativi	Risorse stanziare	N. interventi Programmati	Situazione all'approvazione del Piano d'azione	Situazione al 31/10/2010	Situazione al 31/10/2011
4.6.1 Completamento degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito (PO n. 2 e 8)	POT 2004/2006, economie dello stralcio per l'annualità 2004	€ 5.157.000	31	Realizzati 0 interventi	Realizzati 21 interventi	Realizzati 21 interventi
4.6.1 Completamento degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito (PO n. 2 e 8)	POT 2005/2007 Annualità 2005 e 2006	€ 94.028.884 € 105.235.304	88 85	In fase di programmazione	Progetti in istruttoria da parte dell'AATO	83 interventi appaltati e 2 interventi con richiesta proroga
4.7.2 Installazione di misuratori di portata	POT 2004/2006, economie dello stralcio per l'annualità 2004 Tariffa	€ 500.000	1	n.d.	Intervento programmato con D.C.S. 123 del 11/11/2010	Intervento totalmente realizzato con risorse aziendali del Gestore
4.7.3 Installazione di centraline di analisi in continuo	POT 2004/2006, economie dello stralcio per l'annualità 2004 Tariffa	€ 500.000	1	n.d.	Intervento programmato con D.C.S. 123 del 11/11/2010	Intervento totalmente realizzato con risorse aziendali del Gestore
4.7.4 Installazione di autocampionatori	POT 2004/2006, economie dello stralcio per l'annualità 2004	€ 500.000	1	n.d.	Progetto operativo approvato con D.C.S. 78 del 06/09/2010	Intervento concluso

2.3. Azioni strategiche integrative

Tabella 11 - Azioni strategiche integrative

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamiento totale € (A)	Attuazione				
				Provvedimento	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
4.1 Miglioramento del quadro conoscitivo attraverso lo sviluppo di un unico sistema informatizzato per la gestione integrata dei flussi informativi	4.1.1 Formazione del personale del gestore del SII	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE					
	4.1.2 Realizzazione di un sistema informatizzato per l'analisi e la gestione della conoscenza (dati fisici e gestionali) relativa alle infrastrutture appartenenti al SII (Potabilizzatori, adduttori, reti idriche, serbatoi, sollevamenti, collettori fognari, reti fognarie, depuratori)							
	4.1.3 Bilancio idrico dei volumi d'acqua immessi nelle varie fasi della filiera del SII (adduzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e collettamento alla depurazione)							
	4.1.4 Individuazione delle perdite nelle varie fasi della filiera del SII con particolare riferimento alla fase di distribuzione, con l'obiettivo di elaborare piani di ricerca perdite fisiche e recupero perdite amministrative							
	4.1.5 Adeguamento organizzativo del sistema di rilievo dei consumi e di fatturazione (sistema unico di gestione, informatizzato)							
	4.1.6 Bonifica e validazione dei dati già a disposizione del gestore e successiva migrazione all'interno del sistema informativo unico del gestore							
	4.1.7 Integrazione dei sistemi di gestione della conoscenza del gestore del SII con quelli dell'AATO e della Regione Sardegna.							

4.2 Incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile	Realizzazione di interventi di potenziamento delle adduzioni nelle aree ad elevato indice di crisi idrica e di irregolarità delle forniture, di efficientamento delle reti di distribuzione interne dei centri abitati, di riqualificazione dei processi di trattamento degli impianti di potabilizzazione e di innovazione tecnologica dei sistemi informatici del gestore	Fondi POR FESR 2007/2013 Linea 4.1.6	8.508.000 4.000.000 ²⁴			
---	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--	--	--

Obiettivo operativo 4.1 Miglioramento del quadro conoscitivo attraverso lo sviluppo di un unico sistema informatizzato per la gestione integrata dei flussi informativi

Il Sistema informativo unico del Gestore per il miglioramento della conoscenza - azione trasversale ai due comparti (idrico e fognario-depurativo)

Tale obiettivo è da considerarsi di carattere trasversale rispetto ai comparti idrico e fognario depurativo, in quanto consente l'analisi e la gestione della conoscenza (dati fisici e gestionali) relativa all'intera filiera del SII (potabilizzatori, adduttori, reti idriche, serbatoi, contatori, sollevamenti, collettori fognari, reti fognarie, depuratori) ed è, inoltre, finalizzato alla formazione del personale (operatori e funzionari del Gestore del SII) per l'acquisizione delle competenze tecnologiche evolute per la gestione ottimale del SII (flussi informativi e procedure).

La necessità di dotarsi di un sistema informatizzato integrato per la gestione efficace ed efficiente dei flussi informativi e dei processi aziendali rappresenta uno dei fabbisogni prioritari segnalati dal Gestore del SII, al fine di superare l'attuale frammentazione dei sistemi informatici - con particolare riguardo alla raccolta, validazione e fruibilità dei dati di gestione - che attualmente genera un aggravio di costi e un deficit di efficienza dell'intero sistema del SII.

In particolare il perseguimento dell'obiettivo del "Miglioramento del quadro conoscitivo attraverso lo sviluppo di un unico sistema informatizzato per la gestione integrata dei flussi informativi" sarà attuato attraverso le seguenti strategie operative:

- Formazione del personale del gestore del SII;
- Realizzazione di un sistema informatizzato per l'analisi e la gestione della conoscenza (dati fisici e gestionali) relativa alle infrastrutture appartenenti al SII (Potabilizzatori, adduttori, reti idriche, serbatoi, sollevamenti, collettori fognari, reti fognarie, depuratori);

²⁴ L'importo della linea di attività è stato modificato a seguito della riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 e della conseguente rimodulazione del piano finanziario (Delibera del 20 luglio 2011, n. 31/11)

- Bilancio idrico dei volumi d'acqua immessi nelle varie fasi della filiera del SII (adduzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e collettamento alla depurazione);
- Individuazione delle perdite nelle varie fasi della filiera del SII con particolare riferimento alla fase di distribuzione, con l'obiettivo di elaborare piani di ricerca perdite fisiche e recupero perdite amministrative
- Adeguamento organizzativo del sistema di rilievo dei consumi e di fatturazione (sistema unico di gestione, informatizzato);
- Bonifica e validazione dei dati già a disposizione del gestore e successiva migrazione all'interno del sistema informativo unico del gestore;
- Integrazione dei sistemi di gestione della conoscenza del gestore del SII con quelli dell'AATO e della Regione Sardegna.

Obiettivo operativo 4.2 Incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile

Azione strategica 4.2.1: Realizzazione di interventi di potenziamento delle adduzioni nelle aree ad elevato indice di crisi idrica e di irregolarità delle forniture, di efficientamento delle reti di distribuzione interne dei centri abitati, di riqualificazione dei processi di trattamento degli impianti di potabilizzazione e di innovazione tecnologica dei sistemi informatici del gestore

Il POR FESR 2007/2013 all'Asse IV prevede l'obiettivo specifico "Incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile" - Linea di Attività 4.1.6.a per la "Realizzazione di interventi di potenziamento delle adduzioni nelle aree ad elevato indice di crisi idrica e di irregolarità delle forniture, di efficientamento delle reti di distribuzione interne dei centri abitati, di riqualificazione dei processi di trattamento degli impianti di potabilizzazione e di innovazione tecnologica dei sistemi informatici del gestore".

Per la linea di attività sopra citata è prevista la risorsa finanziaria di 4 milioni di euro.

In particolare la "significativa concentrazione di risorse finanziarie per il "servizio idrico integrato" (obiettivo di servizio) e l'attuazione degli impegni assunti nel Piano d'azione per il raggiungimento dei relativi target" sono tra i requisiti annoverati per l'attuazione di tale linea di attività nel documento "Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni" approvato con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del POR il 23.12.2008.

Nella programmazione di tali risorse si dovrà comunque tenere presente che il POR Sardegna 2007/2013, in accordo con la CE, annovera il settore risorse idriche nell'Obiettivo competitività in deroga ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 1080/2006 e che gli interventi in tale ambito saranno ammessi solo se riferiti all'accumulo e alla distribuzione della risorsa idrica, ma non alla depurazione delle acque reflue.

La Linea di attività 4.1.6 è attualmente in fase di programmazione da parte dell'AATO ed è stata predisposta una proposta di azione coerente con l'obiettivo generale della programmazione della Regione Sardegna 2007-2013 "Accrescere la competitività del sistema produttivo e l'attrattività regionale attraverso la diffusione dell'innovazione, la valorizzazione dell'identità e delle vocazioni del territorio, la tutela delle risorse naturali".

Tale progetto prevede l'implementazione di un sistema di telemisura delle principali grandezze del sistema idrico e la realizzazione di un sistema centrale di raccolta e di elaborazione dei dati rilevati nelle postazioni periferiche deputate al monitoraggio, al fine di conseguire, con l'azione sinergica di entrambe le attività, un adeguato risparmio della risorsa idrica.

Nello specifico l'intervento riguarderà un progetto integrato di telemisura che prevede:

- un'infrastrutturazione tecnologica diretta principalmente alla rilevazione dei volumi in uscita dai serbatoi urbani che rappresenta la misura del quantitativo di risorsa idrica immessi in rete, mediante l'installazione di misuratori di portata dotati di sistema di tele lettura;
- la progettazione di un sistema integrato di telemisura costituito da 11 stazioni periferiche e una stazione centrale in grado di ricevere i dati provenienti dalle postazioni periferiche, elaborarli predisporre un bilancio idrico in grado di rilevare le perdite più importanti migliorando nel complesso l'efficienza delle reti.

Nella seguente tabella sono evidenziati i dati riepilogativi relativi all'attuazione delle azioni strategiche finanziate in ambito regionale:

Tabella 12 - Avanzamento finanziario complessivo al 31/10/2011

Ob. operativo	Azione strategica	Fonte di finanziamento	Stanziamiento totale € (A)	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
4.3 Estensione e affidabilità della misurazione delle grandezze di interesse ai fini della misura quantitativa delle perdite nelle reti	4.3.1 Installazione di misuratori di portata, di contatori e di misuratori di pressione	Fondi regionali	470.000	222.400	47%		
	4.3.2 Creazione di un sistema integrato di controllo (Telecontrollo)						
	4.3.3 Creazione ed aggiornamento della banca dati						
4.4 Riduzione delle perdite fisiche (riduzione dei volumi d'acqua immessa in rete a parità di volume d'acqua fatturata)	4.4.1 Definizione e attuazione di un piano di ricerca perdite mirato e di riparazione delle perdite	Residui POT 2004 - Ordinanza CGEI n. 397/2004	1.800.000	1.800.000	100%	340.250	19%
	4.4.2 Ottimizzazione dei regimi di funzionamento delle reti	Fondi Commissariali	17.586.063	8.811.110	50%	1.728.916	10%
	4.4.3 Interventi sulle reti e gli impianti attraverso la manutenzione e/o sostituzione delle parti critiche	Residui POT 2004 POT 2005/2007 Annualità 2005 e 2006 - Risorse liberate (ex Fondi P.O.R. 2000/2006)	54.022.539	54.022.539	100%	11.841.596	22%
		Risorse FAS 2007/2013	DA DEFINIRE				
4.5 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato dell'utenza e riduzione delle perdite amministrative	4.5.1 Controllo e sostituzione contatori	Residui POT 2004 - Ordinanza CGEI n. 397/2004	10.542.300	8.935.579	85%	5.801.102	55%
	4.5.2 Sviluppo del Progetto Pilota per il censimento, la bonifica anagrafica e l'aggiornamento del catasto delle utenze dei Comuni di: Quartu S. Elena (totale), e di quota parte dei comuni di Oristano, Olbia, Carbonia e Iglesias	Residui POT 2004 - Fondi RAS (ex Fondi P.O.R. 2000/2006) e Ordinanza CGEI n. 397/2004	500.000	126.691	25%	81.403	16%
	4.5.3 Aggiornamento del catasto dell'utenza su tutti i comuni del territorio regionale con popolazione residente > 5000 unità (con conseguente ricerca utenze abusive e aggiornamento anagrafica clienti)	Residui POT 2004 - Fondi RAS (ex Fondi P.O.R. 2000/2006) e Ordinanza CGEI n. 397/2004	2.000.000	1.772.003	89%	260.595	13%
TOTALE COMPARTO IDRICO			86.920.902	75.690.322	87%	20.053.862	23%
4.6 Razionalizzazione e completamento degli interventi infrastrutturali	4.6.1 Completamento degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito (PO n. 2 e 8)	Residui POT 2004 Risorse liberate (ex Fondi POR 2000/2006 - Misura 1.1) Ordinanza CGEI n. 397 del 27/05/2004	3.957.392	3.323.632	84%	2.037.183	52%
		POT 2005/2007 stralcio annualità 2005-2006 Risorse liberate (ex Fondi POR 2000/2006) - Misura 1.1	105.235.304	105.235.304	100%	19.726.811	19%
		Risorse FAS 2007/2013	DA DEFINIRE				
4.7 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato delle infrastrutture fognario depurative,	4.7.1 Creazione di un sistema strutturato di conoscenza attraverso la ricognizione e	Tariffa	500.000	500.000	100%	500.000	100%

l'inserimento a sistema dei dati sul collettamento e la

finalizzato al controllo di conformità	depurazione delle acque reflue urbane						
	4.7.2 Installazione di misuratori di portata	Tariffa	500.000	500.000	100%	500.000	100%
	4.7.3 Installazione di centraline di analisi in continuo		500.000	500.000	100%	500.000	100%
	4.7.4 Installazione di autocampionatori	Residui POT 2004 – Risorse liberate (ex Fondi POR 2000/2006 - Misura 1.1)	500.000	329.000	66%	329.000	66%
TOTALE COMPARTO FOGNARIO DEPURATIVO			111.192.696	110.387.936	99%	23.592.994	21%
4.1 Miglioramento del quadro conoscitivo attraverso lo sviluppo di un unico sistema informatizzato per la gestione integrata dei flussi informativi	4.1.1 Formazione del personale del gestore del SII	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE				
	4.1.2 Realizzazione di un sistema informatizzato per l'analisi e la gestione della conoscenza (dati fisici e gestionali) relativa alle infrastrutture appartenenti al SII (Potabilizzatori, adduttori, reti idriche, serbatoi, sollevamenti, collettori fognari, reti fognarie, depuratori)						
	4.1.3 Bilancio idrico dei volumi d'acqua immessi nelle varie fasi della filiera del SII (adduzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e collettamento alla depurazione)						
	4.1.4 Individuazione delle perdite nelle varie fasi della filiera del SII con particolare riferimento alla fase di distribuzione, con l'obiettivo di elaborare piani di ricerca perdite fisiche e recupero perdite amministrative						
	4.1.5 Adeguamento organizzativo del sistema di rilievo dei consumi e di fatturazione (sistema unico di gestione, informatizzato)						
	4.1.6 Bonifica e validazione dei dati già a disposizione del gestore e successiva migrazione all'interno del sistema informativo unico del gestore						
	4.1.7 Integrazione dei sistemi di gestione della conoscenza del gestore del SII con quelli dell'AATO e della Regione Sardegna.						
	4.2 Incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile						
TOTALE AZIONI STRATEGICHE INTEGRATIVE			4.000.000				
TOTALE SII			202.113.598	186.078.258	92%	43.646.856	22%

Indicatori di realizzazione

Nel Piano d'Azione tematico sono stati definiti gli "Indicatori di Realizzazione" connessi agli obiettivi operativi che consentono di misurare il grado di attuazione delle attività che sono state programmate.

Nella tabella seguente si riporta l'aggiornamento intermedio degli indicatori di realizzazione, nei casi nei quali è stato possibile effettuare la rilevazione.

Tabella 13 - Indicatori di realizzazione reti di distribuzione e comparto fognario depurativo

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore al momento dell'approvazione del Piano d'azione tematico (2008)	Valore al 2010	Valore al 2011	Valore atteso 2013
4.1 Miglioramento del quadro conoscitivo attraverso lo sviluppo di un unico sistema informatizzato per la gestione integrata dei flussi informativi	Personale da formare	numero	0	0	nd	20
4.3 Estensione e affidabilità della misurazione delle grandezze di interesse ai fini della misura quantitativa delle perdite nelle reti	Misuratori in uscita dai serbatoi sostituiti o introdotti	numero	240	339	469	800
4.4 Riduzione perdite fisiche	Volume immesso in rete procapite	m ³	167	168	168	127
4.5 Miglioramento della conoscenza dell'effettivo stato dell'utenza e riduzione delle perdite amministrative	Volume fatturato procapite	m ³	69	88	88 (valore al 2010)	95
	Numero di contatori efficienti	numero	100.000	253.549	285.749	600.000
4.6 Razionalizzazione e completamento degli interventi infrastrutturali relativi al comparto fognario depurativo	Risorse spese in rapporto alle risorse programmate ⁽¹⁾	€	330.060.136	398.083.246		400.000.000
4.7 Miglioramento del quadro conoscitivo	AE ⁽²⁾ serviti da impianti dotati di sistemi di misura delle portate	n.	n.d. ⁽³⁾	n.d.	> 560.000	560.000
	Impianti dotati di sistemi di misura delle portate	n.	141 (prima del 2010)	300	300	
	AE ⁽²⁾ serviti da centraline di analisi in continuo adeguate per caratterizzare il refluo	n.	n.d. ⁽³⁾	n.d.	> 280.000	280.000
	Impianti dotati di centraline di analisi in continuo adeguate per caratterizzare il refluo	n.			34	34

	AE ⁽²⁾ serviti da impianti dotati di autocampionatori	n.	n.d. ⁽³⁾	n.d.	> 560.000	560.000
	Impianti dotati di autocampionatori	n.	n.d. ⁽³⁾	22 campionatori fissi + 50 campionatori portatili	117campionatori fissi + 50 campionatori portatili	Tali campionatori soddisfano il fabbisogno per tutti gli impianti di depurazione di potenzialità > 2000
	AE ⁽²⁾ serviti da impianti di depurazione giudicati conformi	n.	2.815.387	-	3.087.374. ⁽⁴⁾	3.100.000

1. Rif. tabella paragrafo 2.2.2 cap. 2 Piano d'azione tematico
2. Carico relativo a reflui urbani "acque reflue urbane: acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato" (D.Lgs. 152/2006)
3. n.d.: valore attuale non disponibile in quanto gli strumenti di verifica e misura dovevano ancora essere installati alla data di approvazione del Piano d'Azione
4. Dato relativo agli impianti di depurazione di dimensione superiore ai 2.000 a.e.

3. CRITICITÀ E SOLUZIONI

In questa sezione sono sinteticamente descritte le principali criticità incontrate nel perseguimento dell'obiettivo di servizio e vengono delineate, ove presenti, le possibili soluzioni e le alternative proposte per l'aggiornamento della strategia definita col Piano d'Azione.

Ritardi nel trasferimento di competenze e risorse umane alla "Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico"

Si segnala che permane tale criticità come richiamata nel dettaglio nei RAOS precedenti (2009, 2010).

Ritardi nel colmare le lacune e frammentazioni della conoscenza sul SII.

Si conferma il perdurare della tendenza positiva, già evidenziata nel precedente RAOS, collegata all'avanzamento delle Azioni dirette al miglioramento della conoscenza del SII. In particolare si rimanda alla descrizione dell'avanzamento delle seguenti Azioni strategiche:

Azione strategica 4.3.1 per quanto riguarda l'installazione e sostituzione della strumentazione di misura nei serbatoi di accumulo.

Azione strategica 4.5.1, 4.5.2, 4.5.3 per quanto riguarda l'installazione di nuovi contatori all'utenza e l'aggiornamento del catasto utenze.

Azioni strategiche relative all'obiettivo operative 4.7.1 relative al miglioramento della conoscenza sulle infrastrutture fognario depurative

Permane comunque la situazione di non completo trasferimento di competenze alla Direzione del Distretto idrografico come già evidenziato nei RAOS precedenti.

Ritardi nell'assegnazione delle risorse.

Permane la criticità legata all'incertezza sulla disponibilità delle risorse premiali e delle risorse FAS 2007/2013.

Come riportato nella sezione "Azioni previste dal Piano d'Azione" si prevede l'investimento delle risorse FAS (Premialità e Programma Attuativo Regionale - PAR) sulle azioni che sono considerate essenziali per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio: la 4.4.3 "Interventi sulle reti e gli impianti attraverso la manutenzione e/o sostituzione delle parti critiche per quanto riguarda le risorse idriche e la 4.6.1 "Completamento degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito (PO n. 2 e 8)" per quanto riguarda le opere fognario depurative.

Relativamente alle risorse premiali, a seguito della verifica intermedia, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva pubblicato il documento relativo allo "Stato di avanzamento degli obiettivi di servizio e istruttoria per

l'attribuzione dei premi intermedi del febbraio 2010, in base al quale la Regione Sardegna dovrebbe beneficiare di un *premio intermedio* per l'indicatore S10 del comparto idrico pari a 1,42 M€ e per l'indicatore S11 del comparto fognario depurativo pari a 23,65 M€. Ad oggi tali risorse non sono state ancora attribuite alla Regione Sardegna. Inoltre, con le Deliberazioni CIPE n. 1/2011, n. 62/2011 e con la Deliberazione del 30 settembre 2011, si stabilisce la riduzione delle risorse FAS destinate inizialmente alla premialità.

Relativamente alle risorse FAS 2007/2013, la Delibera CIPE del 3 agosto 2011 prevede una rimodulazione delle assegnazioni FAS di cui alla programmazione 2007-2013 al fine di assicurare copertura all'attuazione del Piano Nazionale per il Sud.

La programmazione delle stesse, anche per quanto attiene al Servizio Idrico Integrato, è avvenuta attraverso la definizione del PAR FAS 2007/2013.

In tale documento la Regione Sardegna, relativamente al Servizio Idrico Integrato, ha destinato una quota significativa delle risorse FAS attribuitele, data la rilevanza che rivestono nel quadro della programmazione 2007/2013, proponendo investimenti per oltre 130 milioni di euro.

Tali risorse sono però risultate sinora indisponibili in quanto si era in attesa dell'approvazione del PAR da parte del CIPE.

Attualmente il PAR FAS, come previsto dalla Delibera CIPE n. 1/11, è sottoposto a revisione per poter essere reso coerente con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano nazionale per il Sud ed al fine di individuare gli interventi strategici.

Con la Deliberazione CIPE n. 62/2011, del 3 agosto 2011, pubblicata sulla GURI n. 304 del 31/12/2011, è prevista per la Sardegna la riprogrammazione, nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud, di risorse del PAR FAS Sardegna pari a 89.000.000 di euro per Interventi di riassetto, adeguamento, efficientamento di infrastrutture del servizio idrico integrato.

Incertezza del quadro normativo derivante da:

- *Soppressione delle AATO* con Legge 26 marzo 2010, n. 42 a far data dal 27/03/2011, che dovrà comportare l'attribuzione, con legge regionale, delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Il termine di abrogazione previsto è stato successivamente prorogato dal DPCM del 25 marzo 2011, in attuazione dell'articolo 1 del Decreto Legge 225 del 29.12.2010, convertito con modifica dalla Legge 26.02.2011. Con l'ultimo decreto "Milleproroghe" (DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2011, n. 216) l'abrogazione delle AATO è stata differita al 31.12.2012.
- Deliberazione n. 31/10 del 6.8.2010 relativa al Disegno di Legge Regionale concernente "Nuova disciplina in materia di organizzazione del servizio idrico integrato" che propone, in recepimento della suddetta norma nazionale, di integrare nell'organizzazione regionale i compiti già affidati all'AATO. Tale passaggio verrebbe effettuato mediante l'estendimento dei compiti della Direzione generale dell'Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna (direzione generale della Presidenza

della Regione) in cui già risiedono le competenze della Regione in materia di servizio idrico integrato (L.R. n. 19/96 art. 12 lett. h). Si prevede pertanto di integrare le funzioni e le competenze attualmente in capo alla Direzione generale in questione ed altresì di istituire un apposito “Comitato d’Ambito” con funzioni sia consultive che deliberanti, composto da rappresentanti della Giunta Regionale e degli enti locali.

- Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 135 (testo coordinato con la Legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 24 novembre 2009, n. 274) con il quale viene data attuazione ad obblighi comunitari ed esecuzione ad alcune sentenze UE. In particolare è previsto l’adeguamento del quadro normativo nazionale alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra i quali è ricompreso anche il Servizio Idrico Integrato. Tale norma prevede in estrema sintesi la cessazione entro il 2011 delle gestioni attualmente esistenti, affidate “in house”, e il successivo riaffidamento del SII con procedure di evidenza pubblica, sulla base dei principi comunitari richiamati nella stessa norma nazionale. Tale norma è stata abrogata a seguito dell’esito del referendum del 12 e 13 giugno 2011 e pertanto attualmente si è in attesa di una norma che dia attuazione alla espressa volontà referendaria in merito all’affidamento ed alla gestione del servizio idrico integrato.

4. L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA

Non vi sono aggiornamenti della strategia rispetto al RAOS 2010.